

UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONI CON GLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ INERENTI AL PROGETTO DENOMINATO "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE"

L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in ottemperanza alla delibera di Consiglio Unione n.73 del 18/12/2024 di approvazione del DUP 2025/2027 ed in suo particolare Allegato 10 "Programma per il terzo settore" ed alla determina n. 499 del 30/04/2025, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 e del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i comuni aderenti e i soggetti del terzo settore approvato dal Consiglio dell'Unione con Delibera n. 54 del 24/11/2021

RENDE NOTO

- che intende sottoscrivere con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale (*nel seguito ODV e APS*), iscritte da almeno sei mesi nel Registro unico nazionale del Terzo settore, convenzioni finalizzate allo svolgimento del progetto denominato "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE" rivolto ai cittadini in condizioni di disagio e come disciplinato dall'art. 56 del D.Lgs. n. 117/2017 (*nel seguito Codice del Terzo Settore o C.T.S.*) e recepito dall'art. 10 e seguenti del Regolamento sui rapporti di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i comuni aderenti e i soggetti del terzo settore (*nel seguito Regolamento di Attuazione*).

1. OGGETTO

Il presente avviso ha ad oggetto la presentazione da parte di O.D.V. e A.P.S., come individuati all'art. 56 del C.T.S., di una **proposta progettuale** ai fini della formulazione di accordi di collaborazione tra l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ed i soggetti individuati, mediante la stipula di convenzioni regolanti gli interventi di cui al "Progetto Quadro", elaborato dal Settore Servizio Sociale e Socio-Sanitario dell'Unione, posto a base della procedura ed allegato al presente avviso (sub A).

2. ATTIVITÀ OGGETTO DEL PROGETTO, DURATA E FINALITÀ

Il progetto "ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO

SOCIALE” ha come obiettivo principale la realizzazione di plurime attività di pubblica utilità, tra cui attività di tipo civico, socio-culturali, socio-ricreative, sportivo dilettantistico ed attività di carattere parascolastico/formativo, nonché di accompagnamento e trasporto sociale rivolte a cittadini residenti nel territorio dell’Unione dei Comuni della Bassa Romagna in condizioni di disagio, nel periodo 01/07/2025 - 30/06/2027, ai sensi dell’art. 56 del D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm. ii. ed in ottemperanza del Programma per il Terzo Settore approvato contestualmente al Dup 2025/2027 con delibera di Consiglio Unione n.73 del 18/12/2024.

Le attività del presente progetto rientrano tra le attività o servizi sociali di interesse generale per le quali è possibile attivare lo strumento di convenzione ai sensi dell’art. 56 del medesimo codice, e si svolgono nei territori dei Comuni aderenti all’Unione in riferimento alle necessità del bacino di utenza individuato e come meglio dettagliato nel progetto quadro allegato al presente avviso (Sub A).

Gli interventi si attiveranno in co-realizzazione con Enti del Terzo Settore (E.T.S. come li definisce il Codice del Terzo Settore) al fine di attivare un rapporto di partnership, formalizzato con la sottoscrizione di una convenzione ed in un ottica di sussidiarietà orizzontale, come enunciato dalla nostra stessa Carta Costituzionale all’art. 118.

Il progetto avrà una durata di 2 (due) anni con decorrenza dal 01/07/2025 e scadenza al 30/06/2027.

L’Unione dei Comuni della Bassa Romagna si riserva la facoltà di rinnovare le convenzioni per un ulteriore biennio dal 01/07/2027 al 30/06/2029, previa valutazione dell’andamento progettuale del servizio e dei costi associati che sarà condivisa tra le parti in incontri periodici di monitoraggio. La facoltà suddetta è esercitata previa comunicazione all’ETS controparte almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto originario, è escluso il tacito rinnovo.

3. REQUISITI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla presente procedura i soggetti del terzo settore di cui all’art. 56 del D.Lgs. n. 117 del 03/07/2017 ovvero le organizzazioni di volontariato (ODV) e le associazioni di promozione sociale (APS), iscritte da almeno sei mesi, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, nel Registro unico nazionale del Terzo settore Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) previsto dall’art. 45 del Codice del Terzo settore, attivo dal 23/11/2021 con Decreto direttoriale n. 561 del 26 ottobre 2021 e secondo le modalità previste dal Decreto Direttoriale n. 106 del 15 settembre 2020 (G.U. n. 251 del 21 ottobre 2020).

A tal fine si precisa che si tratta di E.T.S. che si avvalgono prevalentemente dell’attività dei propri *associati-volontari* e nei quali il ricorso a lavoratori dipendenti, autonomi o di altro tipo è ammesso solo entro limiti specifici (artt. Da 32 a 36 del Codice).

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, gli E.T.S. partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, alla data di scadenza del presente avviso, i seguenti requisiti:

3.1. requisiti di ordine generale: insussistenza delle cause di esclusione previste dagli artt. 94-98 del decreto legislativo n. 36/2023, analogicamente applicato alla presente procedura, per le finalità sopra richiamate, ed in quanto compatibile;

3. 2. requisiti di capacità tecnica – professionale

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Attuazione, gli ETS (ODV e APS) devono avere capacità, competenza e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi e interventi analoghi ed in particolare devono dichiarare di possedere:

- esperienza di almeno n. 2 (due) anni in attività/interventi analoghi a quelli indicati nel progetto quadro allegato al presente avviso *"attività di pubblica utilità e di accompagnamento e trasporto sociale"* per conto di Enti Pubblici e/o Pubbliche Amministrazioni;
- risorse umane disponibili: numero e qualifica degli associati e dei volontari messi a disposizione;
- un efficace sistema di monitoraggio delle risorse umane ed un efficace sistema di programmazione organizzativa delle attività;
- un piano di formazione di base e aggiornamenti specifici rivolti alle risorse umane disponibili;
- risorse tecniche e strumentali: disponibilità e idoneità di automezzi e altri strumenti di cui si avvalgono;
- la regolarità degli adempimenti fiscali e copertura assicurativa in corso di validità;

3.3. requisiti di capacità economico finanziaria

Gli ETS devono:

- presentare ultimo bilancio/rendiconto approvato dall'assemblea dei Soci;
- possedere idonea polizza RCT /RCO che garantisca un massimale di copertura di almeno € 1 milione per sinistro e presentare le relative quietanze di pagamento.
- possedere idonea polizza contro infortuni e malattie per i volontari che garantisca un massimale di copertura di almeno € 1 milione per sinistro e presentare le relative quietanze di pagamento.

Il possesso dei requisiti elencati ai punti 3.1 e 3.2 e 3.3. dovranno essere auto dichiarati dal legale rappresentante dell'E.T.S. partecipante, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm.ii. tramite compilazione del modello di istanza e dichiarazioni sostitutive allegato al presente avviso (Sub B).

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono possedere i suddetti requisiti ne modo seguente:

- requisiti di ordine generale: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;

- requisiti di capacità tecnica – professionale: devono essere garantiti dal soggetto partecipante nel suo complesso;
- requisiti di capacità economico finanziaria: devono essere posseduti da tutti gli E.T.S. componenti il soggetto partecipante;

L’Unione dei Comuni si riserva la facoltà in caso di incompletezza della documentazione presentata di richiedere chiarimenti oppure integrazioni formali di quanto presentato ai sensi dell’art. 6 della L. n 241/1990, che prevede che il responsabile del procedimento possa chiedere la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

4. INDICAZIONI IN ORDINE ALLA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DA PARTE DI E.T.S. IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA

In caso di costituenda Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva devono rispettare, oltre a quanto stabilito dalle disposizioni del presente Avviso, le seguenti prescrizioni:

- ogni ETS componente l’ATS deve presentare separata domanda di partecipazione/autodichiarazione sottoscritta dal relativo legale rappresentante/presidente, precisando il ruolo ricoperto all’interno dell’ATS (specificando capogruppo o mandante);
- la Proposta Progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l’aggregazione, costituenda in ATS, fatta salva l’ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell’ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell’ATS costituenda, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

In caso di formazione/adesione “in rete”, ai sensi dell’art. 41 del Codice del Terso Settore, gli E.T.S. interessati a partecipare alla presente procedura individuano, tra di loro, un E.T.S. Coordinatore, con funzioni di supporto amministrativo alla rete.

La domanda di partecipazione / autodichiarazione, la Proposta Progettuale e la convenzione devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti degli E.T.S. componenti la rete.

Nella domanda di partecipazione devono essere indicati i dati identificativi di tutti i membri della rete e dell’ E.T.S. individuato quale Coordinatore.

5 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L’offerta deve essere costituita da un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura - recante l’indicazione del mittente (nominativo / ragione sociale, sede e recapiti mail – telefono – PEC) e l’oggetto della procedura, contenente al suo interno la seguente documentazione:

1. Busta A - documentazione amministrativa;

2. Busta B – proposta progettuale;

e precisamente:

Busta A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

- **Domanda di partecipazione** alla procedura comprendente una o più **dichiarazioni** sostitutive ai sensi degli artt. 43, 46, 47, 71 del D.P.R. n. 445/2000 redatta, secondo lo schema allegato (All. 1.1) quale parte integrante e sostanziale al presente avviso, firmata dal Legale Rappresentante con allegata fotocopia non autenticata del documento d'identità;
- **Statuto/atto costitutivo** dell'E.T.S. partecipante ovvero del Capogruppo/Mandatario dell'ATS costituenda ovvero di tutti gli E.T.S. che si sono formati in rete;
- **Bilancio/Rendiconto** approvato dall'Assemblea dei soci;

Busta B - PROPOSTA PROGETTUALE

La **Proposta Progettuale** deve avere a riferimento quanto indicato nel progetto quadro allegato al presente avviso (Sub A) relativo agli interventi da co-realizzare, evidenziandone altresì il contributo migliorativo allo stesso e tenendo conto degli elementi di valutazione di seguito dettagliati.

L'ETS che intende candidarsi alla presente procedura deve descrivere, nella proposta progettuale presentata, l'organizzazione delle attività, indicando in particolar modo le risorse messe a disposizione in termini di automezzi, locali ed il numero e mansione degli associati e/o volontari che può impiegare per garantire una ottimale gestione delle attività richieste, le modalità di coordinamento con gli operatori del Settore Servizio Sociale e Socio-Sanitario dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, le eventuali ulteriori risorse o azioni/interventi aggiuntivi che l'E.T.S. intende mettere in campo, fermi restando i requisiti minimi di accesso che non saranno oggetto di valutazione.

L'ETS può candidarsi per lo svolgimento di una o più attività o per tutte le attività riferibili ad uno solo, a due o a tutti e tre gli ambiti elencati descrivendone le modalità di gestione e precisando per quale territorio intende candidarsi.

A tal fine si precisa che per "territorio" si intende l'ambito territoriale comprensivo di frazioni limitrofe dei Comuni di Lugo, Bagnacavallo, Alfonsine, Fusignano, Massa Lombarda e Cotignola, all'interno dei cui territori dovranno svolgersi le attività.

La **Proposta Progettuale** deve essere redatta articolando la relazione in paragrafi distinti rispetto agli ambiti di attività descritti nel progetto quadro allegato: A (accompagnamento e trasporto sociale); B (attività di pubblica utilità) C (attività di carattere parascolastico/formativo) sulla base dello schema allegato al presente avviso (Sub C) e composta di al max 10 facciate e deve essere firmata dal Legale Rappresentante.

E' possibile allegare ulteriori elaborati (ad es. Curricula, elaborati grafici, ecc.) che non verranno conteggiati nel computo delle suddette 10 facciate

I plichi contenenti le proposte progettuali e la documentazione richiesta - pena l'esclusione dalla procedura - devono pervenire entro e non oltre **le ore 9.00 del giorno 26/05/2025** al seguente

indirizzo

**AREA WELFARE - SERVIZIO SOCIALE E SOCIO SANITARIO
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA
VIA AMENDOLA 68 – 48022 Lugo (RA)**

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme postali compresa la consegna a mano.

I plachi, idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso - la seguente dicitura: “**UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - AVVISO PUBBLICO PER LA SOTTOSCRIZIONE DI CONVENZIONI CON GLI E.T.S. DI CUI ALL'ART. 56 DEL D. LGS. N. 117/2017 PER LO SVOLGIMENTO IN COLLABORAZIONE DI ATTIVITÀ INERENTI AL PROGETTO DENOMINATO “ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ E DI ACCOMPAGNAMENTO E TRASPORTO SOCIALE” CANDIDATURA PER IL TERRITORIO DI _____.**”

Il recapito tempestivo dei plachi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Oltre il suddetto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

6 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

• Prima seduta pubblica (di apertura delle buste “A”, contenenti la documentazione amministrativa): **ore 09.30 del giorno 26/05/2025** presso la Sede dell'Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna – Settore Servizio Sociale e Socio sanitario - 2° Piano. Successivamente si procederà all'apertura delle buste “B” contenenti le proposte progettuali al fine di verificarne la presenza e la rispondenza a quanto richiesto dal presente bando pubblico. La valutazione delle offerte tecniche verrà effettuata in una o più sedute riservate da parte di una Commissione Tecnica appositamente nominata con la medesima determina n. n. 499 del 30/04/2025;

La graduatoria degli ETS partecipanti sarà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna <http://www.labassaromagna.it>

7. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Gli ETS partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti entro e non oltre il **6° giorno** fisso antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione contattando:

- Dott.ssa Alice Campodoni – Ufficio di Staff amministrativo e contabile – Settore Servizio sociale e sociosanitario
- email: campodonia@unione.labassaromagna.it

- telefono: 0545299306

I chiarimenti resi dall'Amministrazione, qualora siano di interesse generale e nel rispetto della normativa privacy, saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione precedente entro tre (3) giorni dalle richieste di chiarimento.

8. RISORSE STRUMENTALI E FINANZIARIE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione delle attività/interventi previsti dal presente Avviso e relativi al progetto denominato “Attività di pubblica utilità e di accompagnamento e trasporto sociale” è prevista da parte dell’Unione dei Comuni la concessione di un rimborso alle ODV e APS delle spese effettivamente sostenute e documentate mentre non sono configurabili altre forme di partecipazione economica dell’Unione agli oneri progettuali.

Come disposto dall’art. 56 c. 2 del CTS, recepito dall’art. 12 del Regolamento di Attuazione, fermo restando che non si provvederà a rimborsare spese non documentate né documentabili, l’Unione dei Comuni della Bassa Romagna si impegna a rimborsare agli E.T.S. selezionati la quota parte delle spese generali e di organizzazione delle attività e precisamente:

- spese per i volontari: rimborsi delle spese sostenute dai volontari nei limiti del D.Lgs. 117/2017 e del regolamento approvato dall’E.T.S., spese per l’acquisto di divise e di presidi di protezione individuale, spese per la formazione dei volontari e il loro aggiornamento relativamente alle specificità delle attività previste nella Convenzione;
- spese per utilizzo dei mezzi di trasporto sia di proprietà dell’Associazione sia messi in disponibilità ed in uso alla medesima da parte dell’Unione della Bassa Romagna o dei Comuni aderenti, utilizzati per lo svolgimento delle attività convenzionate ed in particolare: assicurazione e bollo, spese per carburanti e lubrificanti, pedaggi autostradali e parcheggi se indispensabili, manutenzione ordinaria, pulizia esterna/interna e sanificazione, ammortamento finanziario/leasing di competenza o eventuale noleggio;
- spese sostenute per l’acquisto di materiali, attrezzatura, strumenti utilizzati per le attività convenzionate e spese di cancelleria;
- spese per canoni di locazione dei locali utilizzati per le attività convenzionate, utenze, spese condominiali, manutenzioni, interessi su mutui ed ammortamento immobili;
- spese generali dell’O.D.V. o A.P.S. da calcolarsi in quota parte proporzionale alle attività convenzionate come spese contrattuali, spese per stipendi e oneri sociali relativi al personale dipendente impiegato, spese per assicurazioni contro infortuni e malattie ed RCT anche per la quota parte dei volontari/associati impiegati nel progetto.

L’elencazione delle spese di cui sopra ha carattere esemplificativo, e saranno oggetto di rimborso tutti gli ulteriori oneri inerenti l’attività in Convenzione.

A tal fine l’art. 56, comma 4 del C.T.S. precisa che deve osservarsi il principio dell’effettività delle

spese, con l'esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili, e con la limitazione del rimborso dei costi indiretti alla quota parte imputabile direttamente all'attività oggetto della convenzione.

La Convenzione, che sarà sottoscritta fra l'Amministrazione Procedente e l'ETS individuato, come da Schema allegato (Sub D), indicherà l'ammontare delle risorse economiche e strumentali messe a disposizione dall'Amministrazione Procedente e le risorse aggiuntive apportate dall'ETS a titolo di compartecipazione e come meglio precisato all'art.6 del progetto quadro allegato.

L'Unione dei Comuni liquiderà i rimborsi fuori campo iva ai sensi dell'art. 4 c. 4 DPR 633/72 – ONLUS. Il rimborso delle spese sostenute avverrà dietro presentazione di richiesta scritta sulla base di apposita autocertificazione – ai sensi del D.P.R. 445/2000 – firmata dal Legale Rappresentante dell'E.T.S. e attestante la natura e l'importo di tali spese e la quantificazione della quota imputabile all'attività in convenzione.

La documentazione giustificativa (fatture di acquisto, ricevute di spese, relazioni di servizio per le spese chilometriche, ecc.) sarà conservata presso la sede dell'E.T.S. e sarà visionabile in qualunque momento su semplice richiesta dell'Amministrazione.

Tale rimborso spese risulta soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Determinazione Anac n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 e con delibera n. 371 del 27 luglio 2022.

9 - RAPPORTI TRA E.T.S. E AMMINISTRAZIONE

Gli E.T.S. selezionati si impegnano ad individuare un referente che si assumerà il compito di concordare le modalità operative, scambiare informazioni, raccogliere segnalazioni di disservizio da parte degli utenti e di tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione del progetto, individuare la causa dei problemi, attuare continue azioni di miglioramento, valutare i risultati e formulare relazioni periodiche e finali come previsto dalla Convenzione.

10. CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una Commissione Tecnica di personale esperto, composta da tre membri nominati nominati dal Responsabile del Procedimento con determinazione di approvazione del presente avviso pubblico, n. n. 499 del 30/04/2025 ed ai sensi dell'art. 11 del Regolamento di Attuazione succitato.

La Commissione, individua la proposta progettuale migliore in base ai seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE		Punteggi
A - E.T.S.	<i>Grado esperienza del soggetto e suo radicamento nel territorio:</i>	<i>Punti 30</i>

PROPONENTE	<ul style="list-style-type: none"> - numero di esperienze pregresse in servizi analoghi gestiti e/o partenariati in co-realizzazione; - radicamento territoriale, presenza di rete o altri riferimenti sul territorio con i quali si sviluppano sinergie e collaborazioni; - struttura organizzativa dell'ETS; - Finalità perseguiti; 	
B - MODALITÀ OPERATIVE	<p><i>Finalità, articolazione e completezza della proposta progettuale e sua congruenza con le attività indicate nell'allegato progetto quadro:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - procedure tecniche ed organizzative del servizio di accompagnamento e trasporto sociale degli utenti che ne fanno richiesta con specificazione dei mezzi di trasporto messi a disposizione (fermo restando quanto disciplinato dallo specifico progetto); - procedure tecniche ed organizzative di altre attività di pubblica utilità richieste nello specifico progetto con specificazione degli eventuali locali messi a disposizione; - sistema di programmazione delle attività e modalità di coordinamento (nomina referenti per le diverse attività/servizi richiesti) e di valutazione del raggiungimento degli obiettivi; 	Punti 35
C - MODALITÀ GESTIONALI	<p><i>Risorse umane e loro formazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - numero complessivo di aderenti all'ETS; - caratteristiche delle risorse umane impiegate nel progetto (n. di volontari/associati, ore impiegate nel servizio, formazione ed esperienza pregressa, curricula); - piano di formazione previsto; - sistema di monitoraggio delle risorse umane impiegate (n. incontri previsti e periodicità); 	Punti 25
D - CRITERI PREMIANTI	<p><i>Proposte migliorative e servizi aggiuntivi:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di proporre progetti innovativi per favorire e sviluppare l'inclusione e la coesione sociale e per determinare un miglioramento organizzativo e socio educativo; - capacità e modalità di coinvolgimento nel progetto di altri attori sociali del territorio anche informali (fondazioni, associazioni ed organizzazioni di volontariato); 	Punti 10
TOTALE PUNTEGGIO		100

La procedura comparativa è ritenuta valida anche nel caso di presentazione di un unico soggetto, ove il progetto presentato risulti idoneo e coerente rispetto a quanto indicato nel presente Avviso.

Punteggio minimo richiesto: 60.

Il punteggio minimo, se non raggiunto, costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione ed i candidati esclusi riceveranno idonea comunicazione.

L'Unione, inoltre, a suo insindacabile giudizio, si riserva comunque di procedere o meno all'individuazione dell'ETS, qualora sopravvengano cause ostative di forza maggiore o elementi di carattere tecnico ed igienico sanitario o economico che ne sconsigliano la realizzazione o per motivi di interesse pubblico o qualora si valutino i progetti presentati inadeguati o comunque non convenienti ed idonee in relazione all'oggetto e finalità della selezione.

L'Unione si riserva altresì di procedere all'aggiudicazione approvando solo una parte del progetto proposto, previo accordo con il candidato individuato.

La Commissione tecnica provvederà a redigere una graduatoria per ogni ambito territoriale delle proposte progettuali sommando i punteggi attribuiti discrezionalmente dai commissari sulla base degli elementi di valutazione definiti dal presente avviso.

Al termine della procedura verranno individuati con apposito atto le proposte progettuali ritenute migliori, ovvero quelle che avranno ottenuto il punteggio più elevato e tale atto verrà pubblicato nel sito dell'Unione Comuni Bassa Romagna nello spazio dedicato alla procedura in oggetto senza ulteriori comunicazioni agli E.T.S. partecipanti.

Successivamente si provvederà alla stipula di idonee convenzioni in forma di scrittura privata tra Unione dei Comuni della Bassa Romagna e gli E.T.S. selezionati sulla base dello schema approvato con la determina n. n. 499 del 30/04/2025 ed allegato al presente avviso (Allegato C), con ogni eventuale onere a carico degli E.T.S. sottoscrittori, nel rispetto della decorrenza prevista di cui al punto 2 del presente avviso, precisando che a tale Convenzione sarà allegato l'accordo per il trattamento dei dati personali. L'avvio dell'esecuzione del contratto potrà avvenire anche in via d'urgenza a far tempo dalla medesima data del 01/07/2025, nell'eventuale mora della stipula del contratto.

In caso di composizione plurisoggettiva in ATS, la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituita in ATS, fatta salva l'ipotesi di delega espressa di tale incombenza al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'ATS, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti.

In caso di formazione "in rete", la convenzione è sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei

membri aderenti alla rete.

11. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA.

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, per 20 gg giorni consecutivi.

12. OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA

Gli ETS selezionati per lo svolgimento dei servizi/attività dovranno attenersi scrupolosamente a quanto previsto dalla normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs.81/2008. Inoltre devono assicurare l'applicazione delle norme relative all'igiene e alla prevenzione degli infortuni, nonché delle prescrizioni igienico-sanitari impartite dall'Azienda AUSL competente per territorio, dotando il personale dipendente, associato o volontario di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti.

Gli ETS selezionati dovranno inoltre:

- formare ed informare tutto il personale dipendente, associato o volontario sui rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D.Lgs. 81/2008 per lavoratori e preposti;
- formare gli addetti alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso e prevenzione incendi;

In ogni caso per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta è previsto l'obbligo da parte degli ETS individuati di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi.

A seguito dell'individuazione degli ETS idonei a collaborare con l'Unione ed i Comuni aderenti sulla base delle attività da essi descritte nelle proposte progettuali presentate sarà elaborata un'apposita valutazione, in coordinamento con le parti coinvolte, per esaminare l'eventuale presenza di rischi da interferenza e dunque l'elaborazione del DUVRI ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.lgs 81/2008 che sarà sottoposto agli ETS individuati prima della stipula della Convenzione a cui sarà allegato quale parte integrante e sostanziale.

13. ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

14. ALTRE INFORMAZIONI

La Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 4 della L. 241/1990, è la Dott.ssa Carla Gofieri.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna e non costituisce diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti.

L'Unione dei Comuni si riserva a suo insindacabile giudizio di sospendere, modificare, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

L'Unione dei Comuni si riserva inoltre la facoltà, anche in presenza di una sola domanda di partecipazione, di dare l'avvio al procedimento oggetto del presente avviso.

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività proceduralizzata inerente la funzione pubblica.

15. TUTELA DEI DATI PERSONALI

Si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, i candidati e i partner che saranno selezionati sono impegnati ad adeguare la propria organizzazione e i procedimenti relativi alla riservatezza e al trattamento dati alle disposizioni del **Regolamento UE 679/2016 e alle eventuali normative attuative nazionali in materia**.

Informativa ai sensi D.Lgs. n.196/2003 come modificato dal D.Lgs 101 del 10/08/2018 di recepimento del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - GDPR (UE) 2016/679

Titolare del trattamento dei dati è l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida SpA - Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna (dpo-team@levida.it). L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente la titolarità che conformemente a quanto stabilito dalla normativa, assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

I dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I soggetti che intendono concorrere alla procedura di gara possono esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 ss.mm., presentando apposita istanza al responsabile del trattamento che è il Dirigente firmatario del presente Bando. I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea. Il trattamento dei dati personali viene effettuato

dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso. I dati personali saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. I dati forniti, saranno utilizzati nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento e saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati forniti di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene. I dati vengono, altresì, comunicati, all'ANAC per gli adempimenti relativi agli obblighi comunicativi nei confronti della stessa autorità previsti dal D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm. e al Committente. Fatto salvo quanto previsto dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm., le informazioni relative all'appalto sono assoggettate a pubblicazione obbligatoria in base a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013 ss.mm. e dall'art. 1, comma 32 della L. n. 190/2012 ss.mm.. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non partecipazione alla procedura di gara.

La Responsabile del Procedimento
Dirigente Area Welfare dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna
Dott.ssa Carla Golfieri

Allegati:

1. ALLEGATO A – Progetto quadro
2. ALLEGATO B – Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva
3. ALLEGATO C – Schema proposta progettuale
4. ALLEGATO D – Schema di convenzione unitamente al suo allegato D.1 Accordo Privacy